

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5278 del 12/10/2018
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSII DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta "Bulgarelli Mario e C. Snc" - Comune di Luzzara.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5468 del 11/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno dodici OTTOBRE 2018 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 16447/2018

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta "**Bulgarelli Mario e C. Snc**" - Comune di **Luzzara**.

### LA DIRIGENTE

Visto l'art. 16, comma 3, della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 dalla Ditta "**Bulgarelli Mario e C. Snc**", avente sede legale e stabilimento per l'attività di distribuzione carburanti nel comune di **Luzzara – Via Carboni n.42**, acquisita agli atti dell'Arpae di Reggio Emilia con prot. n 6558 del 24/05/2018 e successive integrazioni relative all'aggiornamento della planimetria acquisite agli atti con prot. n 9278 del 19/07/2018;

Preso atto che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

1. Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia, ai sensi del D.Lgs. 152/06;
2. Comunicazione relativa all'impatto acustico (art. 4 comma 1 del DPR n. 227/2011);

Visto che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Visto il nulla osta del Comune di Luzzara, competente Autorità per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura ai sensi della L.R. n. 3 del 21/04/1999 e smi, acquisito in data 27/09/2018 con prot. PGRE/2018/12479 ed il relativo parere di conformità del Gestore del servizio idrico integrato IRETI SPA, prot. RT011565-2018-P del 20/07/2018;

Ritenuto, su proposta del Responsabile del Procedimento, di provvedere al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/13;

### determina

1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/13 per l'impianto della Ditta "**Bulgarelli Mario e C. Snc**" ubicato nel comune di **Luzzara – Via Carboni n.42**, che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Acque	Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia ai sensi del D.Lgs. 152/06
Rumore	Comunicazione relativa all'impatto acustico ai sensi dell' art. 4 comma 1 del DPR n. 227/2011

2) che la presente sostituisce l'Autorizzazione allo scarico n. 58 rilasciata dal Comune di Reggio Emilia in data 26/01/2013;

3) che le condizioni e prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 sono contenute negli allegati di seguito riportati e costituente parte integrante del presente atto:

- Allegato 1 – Scarico in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia ai sensi del D.Lgs. 152/06.

- Allegato 2 – Comunicazione relativa all'impatto acustico.

4) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

5) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

6) La presente autorizzazione ha durata pari a 15 anni dalla data del rilascio da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente.

7) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

8) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

9) Si trasmette la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

La Dirigente  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dott.ssa Valentina Beltrame)  
firmato digitalmente

## **Allegato 1 – Scarico in pubblica fognatura di acque di prima pioggia ai sensi del D.Lgs. 152/06.**

- Trattasi di impianto di distribuzione carburanti per autotrazione;
- La superficie scoperta impermeabile del piazzale è pari a 360 mq pertanto il volume di prima pioggia corrisponde a circa 1,8 mc;
- La richiesta di autorizzazione si riferisce ad un unico punto di scarico in pubblica fognatura in cui confluiscono le acque reflue di prima pioggia relative al piazzale del distributore carburanti a cui si uniscono, a valle del pozzetto di ispezione, le acque reflue domestiche provenienti dal locale gestore; queste ultime, non sono oggetto di autorizzazione, in quanto sempre ammesse nel rispetto del regolamento di pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124, comma 4, del D.Lgs 152/2006;
- Il sistema di trattamento delle acque di prima pioggia, come previsto da progetto, è costituito da:
  - un pozzetto scolmatore per la separazione delle acque di seconda pioggia con un'unica tubazione in entrata e due tubazioni in uscita disposte ad altezze diverse: la prima, posizionata più in basso, sarà quella che condurrà le acque di prima pioggia al successivo impianto di trattamento mentre l'altra tubazione, posizionata più in alto, attivata mediante apposito interruttore a galleggiante, servirà a far defluire le acque di seconda pioggia direttamente al corpo idrico recettore;
  - una bacina di accumulo e sedimentazione;
  - un disoleatore Mod. GN20, alimentato mediante elettropompa sommergibile a funzionamento automatico e temporizzato ad una portata costante non superiore a 20 litri/secondo, progettata e dimensionata nel rispetto della Normativa DIN 1999, attrezzato al suo interno con un filtro a coalescenza, operante per flottazione, con funzione di separazione delle sostanze con densità minore dell'acqua;
  - un pozzetto di ispezione a valle del sistema di trattamento;
- nel piazzale è previsto un ulteriore punto di scarico, separato dal precedente, recapitante nel fosso tombato adiacente a Via Carboni, in cui confluiscono le acque di seconda pioggia allontanate dal pozzetto scolmatore e le acque meteoriche derivanti dalle coperture delle pensiline che non sono soggette ad autorizzazione ai sensi della DGR 286/2005;

### **Prescrizioni**

1. L'impianto di trattamento dovrà essere realizzato come da progetto e nel rispetto delle caratteristiche costruttive tecnico-funzionali previste dalla Normativa DIN 1999 e dalle DGR Emilia-Romagna n. 286/2005 e n. 1860/2006;
2. L'installazione dell'impianto di depurazione dovrà essere effettuata secondo le indicazioni del costruttore. Al termine dell'installazione dovrà essere rilasciata dichiarazione da parte del Direttore dei Lavori attestante la conformità al progetto approvato e la rispondenza alla normativa di settore. Tale dichiarazione deve essere messa in visione agli agenti accertatori.
3. Lo scarico potrà essere attivato solamente dopo la realizzazione e il collaudo dell'impianto di trattamento dei reflui. A lavori ultimati, la Ditta dovrà dare comunicazione ad ARPAE, SAC di Reggio Emilia e Distretto territorialmente competente ed al Comune dell'avvenuta realizzazione dell'impianto e degli esiti del collaudo, mediante apposita dichiarazione a firma di un tecnico abilitato.
4. La Ditta deve acquisire preventivamente tutti i titoli abilitativi edilizi e qualunque altro titolo necessario alla realizzazione dell'impianto e del punto vendita, compresi quelli relativi alle infrastrutture ed ai

manufatti dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia oggetto della presente autorizzazione allo scarico;

5. Lo scarico in fognatura delle acque di prima pioggia dei piazzali dell'area di servizio distribuzione carburanti deve rispettare quanto previsto dal Regolamento di fognatura e depurazione del Gestore del Servizio Idrico Integrato e dal D.Lgs. 152/2006.
6. Il pozzetto di ispezione deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Deve essere reso accessibile agli Enti di controllo ed al personale del Gestore del SII addetto ai controlli ai sensi del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
7. E' vietato, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, utilizzare le condotte, le caditoie o griglie lineari di scarico di acque meteoriche per scarichi diversi dalle acque meteoriche.
8. I reflui devono essere sottoposti a trattamento per la separazione dei solidi e degli oli minerali prima dell'immissione in pubblica fognatura.
9. I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici, nonché i reticoli fognari interni e relativi pozzetti/griglie, devono essere mantenuti e puliti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
10. Le frazioni separate dagli impianti di trattamento, siano queste a matrice prevalentemente inorganica oppure organica, devono essere smaltite correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricate in pubblica fognatura.

Ai sensi dell'articolo 128, comma 2 del D.Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

Restano ferme le disposizioni previste dal Regolamento del servizio di fognatura e depurazione e i compiti e le funzioni del Gestore del servizio idrico integrato.

## **Allegato 2 – Comunicazione relativa all'impatto acustico**

Dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà presentata dalla Ditta emerge che la stessa non produce emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del territorio ed è conforme sotto il profilo acustico con il sito di insediamento.

Devono tuttavia essere rispettate le seguenti condizioni:

1. l'attività deve essere realizzata e condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;
2. l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata;
3. la Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**